

**OGGETTO: atto di designazione del Data Protection Officer (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679**

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*» (di seguito *RGPD*), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Data Protection Officer (DPO) o Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39);
- Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il *DPO* «*quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali*» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- Le predette disposizioni prevedono che il DPO «*può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi*» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «*in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39*» (art. 37, paragrafo 5) e «*il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento*» (considerando n. 97 del RGPD);

DATO ATTO CHE:

- con lettera del 07.05.2018 nostro prot. 5177 l'Unione dei Comuni Montani del casentino proponeva ai comuni ad essa aderenti e al Parco nazionale delle Foreste Casentinesi di gestire unitariamente questo processo di adeguamento alla nuova disciplina, cosa che **AVREBBE COMPORATO** un risparmio sia in termini economici che in termini di tempo e che le amministrazioni così interpellate hanno tutte aderito alla proposta e che successivamente anche il Comune di Laterina Pergine Valdarno, per il quale l'Unione svolge le funzioni di Centrale Unica di Committenza ha richiesto di usufruire del servizio;
- Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 26.05.2018 si è disposto di aderire alla proposta dell'Unione e di gestire unitariamente questo processo;
- Dato atto che l'ufficio competente dell'Unione ha provveduto ad inoltrare alle ditte/soggetti che avevano già intrapreso contatti con l'Unione stessa, avanzando la possibilità di gestire il procedimento di adeguamento normativo sopra illustrato, una richiesta di preventivo con le specifiche procedurali richieste per la prestazione in oggetto;
- la risposta da parte delle ditte/soggetti doveva arrivare entro il 20 aprile 2018
- delle ditte/soggetti invitati all'indagine di mercato, hanno tutte risposto:
  1. Dott. Michele Chioccioli - Privacy Officer e Consulente della Privacy con Studio in Arezzo, Via A. Curina n. 32;
  2. Centro Studi Enti Locali srl con sede in San Miniato, Via della Costituente 15;
  3. Anci Toscana con sede in Firenze - Viale Giovine Italia 17;
  4. Quality Management s.r.l. con sede in Arezzo, Via Crispi n. 8;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale dell'Unione di Comuni n.641 del 23 maggio 2018 con la quale si provvedeva ad affidare al Centro Studi Enti Locali SRL di san Miniato (PI) il servizio de quo;

CONSIDERATO che lo stesso Centro Studi Enti Locali srl ha indicato nel dott. Stefano Paoli il soggetto appartenente al proprio staff da individuare quale DPO;

VISTO che in relazione al curriculum presentato si ritiene il Dott. Stefano Paoli sia in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a DPO, e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

#### DESIGNA

- Il dott. Stefano Paoli Lucca il 3 aprile 1957, Data Protection Officer (DPO) - Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per il Comune di Poppi;
- 
- 
- Il predetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:
  - a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
  - b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
  - c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
  - d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
  - e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
  - f) tenere il registro delle attività di trattamento sotto la responsabilità del titolare o del responsabile ed attenendosi alle istruzioni impartite;

I compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dall' Ente.

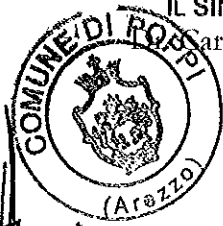
L'Ente si impegna a:

- a) mettere a disposizione del DPO le risorse necessarie al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
- b) non rimuovere o penalizzare il DPO in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
- c) garantire che il DPO eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;

Il nominativo e i dati di contatto del DPO (recapito postale, telefono, email)) saranno comunicati al Garante per la protezione dei dati personali. I dati di contatto saranno, altresì, pubblicati sul sito internet istituzionale [www.comune.poppi.ar.it](http://www.comune.poppi.ar.it).

Prov. N. 13  
Poppi li 08.06.2018

IL SINDACO  
Carlo Toni



Il Sindaco  
Carlo Toni

